

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società /impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Nome commerciale : **WATER SEQUESTR****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Inibitore della corrosione. Disinfettante. Additivo industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore : WATER LINE s.r.l.
Via/Casella Postale : Via Caponnetto, 21
Targa di nazionalità/CAP/Città : 42100 Reggio Emilia
Telefono : +39. 0522.626090
Fax : +39. 0522.626091
Contatto : mastropaolo@waterline.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Bologna - tel. + 39.051.333333

Milano - tel. +39.02.66101029

Pavia - tel. +39.038.224444

Roma - tel. +39.06.3054343 oppure +39.06.490663

Napoli - tel. +39.0817.472870

Bergamo - tel. +39.035.269469

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC**

Rischio di gravi lesioni oculari. · Nocivo per ingestione.

Xi ; R 41 · Xn ; R 22

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Può essere corrosivo per i metalli. · Provoca gravi lesioni oculari. · Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 ; H302 · Eye Dam. 1 ; H318 · Met. Corr. 1 ; H290

2.2 Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)****Pittogrammi di Pericolo**

Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4

Indicazioni di Pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

Consigli di Prudenza

P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301/312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un med
P330	Sciacquare la bocca.
P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P406	Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... provvisto di rivestimento interno resistente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Sostanze pericolose**

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119510391-53 ; Nr. CE : 220-552-8; Nr. CAS : 2809-2

Quota parte : 60 - 65 %

Classificazione 67/548/CEE : Xi ; R41 Xn ; R22

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Met. Corr. 1 ; H290 Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione

Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza

In caso di contatto con la cute

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai r via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna conosciuta.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Estintori raccomandati**CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alk**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Rischi dovuti ai prodotti della combustione o ai gas liberati della sostanza (vedi paragrafo 10.6). (Si veda il paragrafo 10.6).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

5.4 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

6.5 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Indicazioni per una manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere e non fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti**

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento**Classe di deposito :** 8B**7.3 Usi finali specifici**

Nessun dato

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4

Specifica :	DNEL (EC)
Parametro :	Effetti sistemici_Breve termine_Orale_Popolazione
Valore :	6,5 mg/kg
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	DNEL (EC)
Parametro :	Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione
Valore :	6,5 mg/kg
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC STP (EC)
Valore :	20 mg/l
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC (EC)
Parametro :	Acqua dolce
Valore :	0,136 mg/l
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC (EC)
Parametro :	Acqua marina
Valore :	0,014 mg/l
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC (EC)
Parametro :	Sedimento (acqua dolce)
Valore :	59 mg/kg
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC (EC)
Parametro :	Sedimento (acqua marina)
Valore :	5,9 mg/kg
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC (EC)
Parametro :	Suolo
Valore :	96 mg/kg
Annotazioni :	REACH
Data versione :	
Specifica :	PNEC (EC)
Parametro :	Orale
Valore :	12 g/kg
Annotazioni :	REACH
Data versione :	

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Protezione del corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre a nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'inflammatione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del conta polvere.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci site ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapo solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto			Liquido
Colore			da incolore a giallo
Odore			inodore
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	=	-25 °C
Densità Vapori:	(aria=1)		Dati non disponibili
Punto/ambito di ebollizione :	(1013 hPa)		Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione :			Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:			Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :			Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili
Soglia inferiore di esplosione :			Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione :			Dati non disponibili
Proprietà esplosive			Dati non disponibili
Pressione di vapore	(20 °C)		Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	=	1,45 g/cm ³
Densità del bulk:	(20 °C)		Non disponibile
Solubilità in acqua :	(20 °C)		miscibile
Solubile in:			Non disponibile
Valore pH :		<	2
Log Pow	(20 °C)	=	-3,5
Viscosità :	(20 °C)	=	46 mPa.s
Viscosità	(60 °C)	=	10,3 mPa.s
Viscosità	(90 °C)	=	5 mPa.s
Viscosità :	(40 °C)	=	20,2 mPa.s
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
WATER SEQUESTR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme, scintille ed altre fonti di accensione. Gas pericolosi possono accumularsi in spazi chiusi. Può incendiarsi a con materiali combustibili.

10.5 Materiali incompatibili

Corrosivo per alluminio e acciaio dolce. Basi, ammine, agenti riducenti, materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio, ossidi di fosforo (P_xO_y), fosfine

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione :	LD50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)
Via di assunzione :	Per via orale
Specie per il test :	Ratto
Valore :	= 1100 mg/kg
Specificazione :	LD50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)
Via di assunzione :	Dermico
Specie per il test :	Coniglio
Valore :	> 7940 mg/kg

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione :	EC50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)
Parametro :	Alga
Valore	= 7,2 mg/l
Per. del test :	96 h
Specificazione :	LC50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)
Parametro :	Pesce
Valore	= 368 mg/l
Per. del test :	96 h
Specificazione :	LC50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)
Parametro :	Daphnia
Valore	= 527 mg/l
Per. del test :	48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione / abbattimento

Specificazione :	COD
Valore	= 33 %
Per. del test :	28 Giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
WATER SEQUESTR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati

Consigli

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

3265

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.

IMDG-Code

CORROSIVE LIQUID, N.O.S.

ICAO-TI / IATA-DGR

CORROSIVE LIQUID, N.O.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID

Classe : 8
Classificazione-Code : C3
Kemler : 80
Codice restrizione tunnel : E
Disposizioni particolari : 5 | · E 1
Etichetta pericolo : 8

IMDG-Code

Classe : 8
EMS-No. : F-A / S-B
Disposizioni particolari : 5 | · E 1
Etichetta pericolo : 8

ICAO-TI / IATA-DGR

Classe : 8
Disposizioni particolari : E 1
Etichetta pericolo : 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID : -

IMDG-Code : -

ICAO-TI / IATA-DGR : -

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e D 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe : - Classificazione conformemente a VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n 1272/2008/CE).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER SEQUESTER



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VvWvS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvWvS)

Frase di Rischio dei componenti

22	Nocivo per ingestione.
41	Rischio di gravi lesioni oculari.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.